

AZIMUT HOLDING SpA







Sommario

Cariche sociali	3
Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut	4
Informazioni sulla gestione del Gruppo Azimut	6
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut	28
Criteri di redazione	36
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza	64





Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Pietro Giuliani Presidente

Gabriele Blei Amministratore Delegato
Massimo Guiati Amministratore Delegato
Paolo Martini Amministratore Delegato
Giorgio Medda Amministratore Delegato
Alessandro Zambotti Amministratore Delegato

Daniela Pavan (*) Consigliere Monica De Pau (*) Consigliere Consigliere Anna Maria Bortolotti Fiorenza Dalla Rizza Consigliere Marcello Foa Consigliere Silvia Priori Consigliere Vittoria Scandroglio Consigliere Costanza Bonelli Consigliere Nicola Colavito Consigliere Consigliere Marco Galbiati

Collegio Sindacale

Marco Lori Presidente

Stefano FioriniSindaco EffettivoMaria CatalanoSindaco EffettivoChiara SegalaSindaco SupplenteFrancesca AsquasciatiSindaco Supplente

(*) in carica per 1 esercizio (2023)





Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut al 30 settembre 2023

1990	Anno di fondazione	2004	Anno di quotazione
87 miliardi	Patrimonio complessivo	18 paesi	Presenza geografica
5 miliardi	Raccolta netta	1.882	Consulenti finanziari
965 milioni	Ricavi	341 milioni	Utile netto
1.618	Dipendenti	20,68	Prezzo Azione
			_

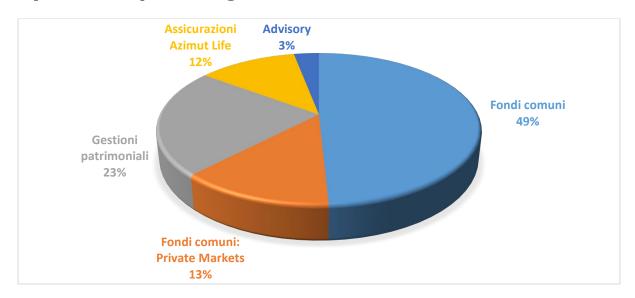
Indicatori economici	01/01/2023-	01/01/2022-		zione	Anno 2022
(milioni di euro)	30/09/2023	30/09/2022	Assoluta	%	ANNO 2022
Totale ricavi:	965	967	-2	0%	1.287
- di cui commissioni di gestione fisse	856	826	30	4%	1.098
Reddito operativo	431	414	17	4%	547
Utile netto	341	321	20	6%	402
Raccolta netta fondi (miliardi di euro)	5	6	-1	-17%	8,5

Indicatori di attività	30/09/2023	30/06/2023	31/12/2022	30/09/2022
Consulenti finanziari	1.882	1.877	1.851	1.866
Patrimonio gestito netto (miliardi di euro)	59,1	57,8	55,1	53,9





Ripartizione del patrimonio gestito al 30 settembre 2023







Informazioni sulla gestione del Gruppo Azimut

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2023 è redatto ai sensi dell'articolo 154ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/109/CE (c.d. Direttiva "Transparency") e successivi aggiornamenti.

Azimut Holding SpA pubblica un resoconto intermedio di gestione consolidato con focus specifico solo sulle informazioni essenziali del periodo, semplificando l'informativa verso il mercato.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I risultati del Gruppo Azimut al 30 settembre 2023

Il Gruppo chiude con un utile netto consolidato pari a euro/migliaia 340.570 (al 30 settembre 2022 ammontava a euro/migliaia 321.010) e un utile lordo dell'attività corrente consolidato pari a euro/migliaia 477.533 (al 30 settembre 2022 ammontava a euro/migliaia 434.379).

Il totale delle masse del risparmio gestito al 30 settembre 2023 raggiunge i 59,1 miliardi di euro mentre il patrimonio totale, comprensivo del risparmio amministrato e del risparmio gestito da case terze direttamente collocato, ammonta a 87,2 miliardi di euro.

Il Gruppo prosegue il suo percorso di grazie alla sua presenza globale e alla continua innovazione sul fronte dei prodotti. Nel corso dei nove mesi del 2023 il Gruppo ha concluso l'acquisizione di Kennedy Capital Management LLC, uno dei principali gestori azionari small e mid cap statunitensi. È stata raccolta la prima tranche di un mandato molto consistente in Messico da parte di uno dei tre più grandi fondi sovrani al mondo e





ha registrato una forte crescita in Turchia, nel Principato di Monaco e in Brasile. Infine, è proseguita l'espansione della nostra piattaforma in Australia.

Il segmento Private Markets ha continuato il suo percorso di forte crescita grazie anche alle operazioni sul mercato privato in Italia, tra cui il lancio del secondo fondo di Private Debt Multistrategy e il club deal dedicato all'investimento in Alps Blockchain, società specializzata nella realizzazione di mining farms alimentate da energia pulita. Da inizio anno le masse del segmento dei Private Markets si sono incrementate di oltre 1,2 miliardi di euro raggiungendo i 7,7 miliardi; gli AuM si attestano ora al 13% delle masse gestite. Positivo il saldo del reclutamento di consulenti finanziari: nei primi nove mesi del 2023 la rete del Gruppo Italia ha registrato 93 nuovi ingressi a fronte di 62 uscite, che hanno portato il numero complessivo di consulenti finanziari di Azimut in Italia a 1.882 unità.





IL PATRIMONIO

Dati in milioni di euro	30/09/2023	0/09/2023 30/06/2023		30/09/2022	Variazione rispetto al 31/12/2022	
				_	Assoluta	%
Fondi comuni	45.376	44.443	44.660	43.799	716	1,6%
di cui: Private Markets	7.696	7.077	6.465	6.325	1.231	19,0%
Gestioni patrimoniali e altre	17.545	16.642	14.507	13.811	3.038	20,9%
Assicurazioni Azimut Life	6.983	6.965	6.734	6.617	249	3,7%
Advisory	1.774	1.710	1.505	1.515	269	17,9%
Riduzioni per Tail-Down e Double counting	-12.549	-12.003	-12.265	-11.837	-284	
Patrimonio gestito netto	59.129	57.757	55.141	53.905	3.988	7,2%
Titoli, fondi terzi e c/c	28.073	27.546	23.823	29.753	4.250	17,8%
Patrimonio totale	87.202	85.303	78.964	83.658	8.238	10,4%

LA RACCOLTA NETTA

Dati in milioni di euro	01/01/2023 - 30/09/2023	01/01/2022 - 30/09/2022	Variazione assoluta	2022
Fondi	-284	2.463	-2.747	3.414
di cui: Private Markets	1.217	1.487	-270	1.937
Gestioni patrimoniali e altre	2.597	498	2.099	836
Assicurazioni Azimut Life	275	219	56	450
Advisory	234	11	223	-17
Riduzioni per Tail-Down e Double counting	158	-169	327	-344
Totale raccolta gestita netta	2.980	3.022	-42	4.339
Titoli, fondi terzi e c/c	2.048	3.010	-962	4.158
Totale raccolta netta	5.028	6.032	-1.004	8.497





CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace dei risultati economici è stato redatto un conto economico riclassificato, più idoneo a rappresentare il contenuto delle voci secondo criteri gestionali.

I principali interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- i recuperi delle spese sulla gestione di portafogli compresi nella voce "Commissioni attive" del bilancio sono stati riallocati nella voce "Altri ricavi" del conto economico riclassificato:
- il risultato dei servizi assicurativi e il saldo dei ricavi di natura finanziaria relativa alla gestione assicurativa sono stati riallocati nella voce "Ricavi assicurativi";
- le commissioni passive pagate alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce "Commissioni passive", sono state riallocate nella voce "Costi di acquisizione"; analogamente i contributi Enasarco/Firr relativi a tali commissioni passive e gli altri costi commerciali riferibili alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce "Spese amministrative", sono state riallocate nella voce "Costi di acquisizione"; l'accantonamento al fondo suppletivo di clientela (ISC) ricompreso nel bilancio nella voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" è stato riallocato nella voce "Costi di acquisizione";
- i recuperi di costi amministrativi, ricompresi nel bilancio nella voce "Altri proventi e oneri di gestione" sono stati portati a riduzione della voce "Costi generali/Spese amministrative";
- gli impatti valutativi legati all'applicazione del principio contabile IFRS 17 Contratti assicurativi ricompresi nella voce "Saldo dei ricavi di natura finanziaria relativa alla gestione assicurativa" sono ricondotti alla voce "Proventi finanziari netti";
- gli interessi passivi sui finanziamenti e sui prestiti obbligazionari sono stati evidenziati nella specifica voce "Interessi passivi" del conto economico riclassificato.





Valori in migliaia di euro	3Q2023	3Q2022	01.01.23 - 30.09.23	01.01.22 - 30.09.22
Commissioni di acquisizione	2.589	1.765	7.896	8.044
Commissioni ricorrenti	285.582	273.711	856.431	825.979
Commissioni di gestione variabili	-2.992	-5.530	-4.334	34.443
Altri ricavi	7.916	7.727	21.436	29.753
Ricavi assicurativi	28.746	20.702	83.562	68.372
Totale ricavi	321.841	298.375	964.990	966.591
Costi di acquisizione	(91.473)	(90.280)	(287.125)	(327.478)
Costi generali/Spese amministrative	(77.021)	(64.437)	(227.164)	(199.144)
Ammortamenti/Accantonamenti	(8.103)	(8.548)	(19.870)	(26.044)
Totale costi	(176.598)	(163.264)	(534.159)	(552.667)
Reddito operativo	145.243	135.111	430.831	413.924
Proventi finanziari netti	14.253	252	66.634	27.400
Proventi (Oneri) netti non ricorrenti	(877)	(531)	(13.460)	1.242
Interessi passivi	(2.159)	(2.151)	(6.473)	(8.187)
Utile (perdita) lordo	156.460	132.682	477.533	434.379
Imposte sul reddito	(28.319)	(25.794)	(119.109)	(106.491)
Imposte differite/anticipate	(4.260)	(3.611)	(221)	2.701
Utile (perdita) netta	123.880	103.276	358.202	330.589
Utile(perdita) di pertinenza di terzi	6.139	7.326	17.632	9.579
Utile netto di pertinenza del gruppo	117.741	95.950	340.570	321.010

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 17.

Il reddito operativo consolidato e l'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo al 30 settembre 2023 si attestano rispettivamente a 431 milioni di euro (414 milioni di euro al 30 settembre 2022) e a 341 milioni di euro (321 milioni al 30 settembre 2022). Nei primi nove mesi del 2023 le masse gestite hanno generato commissioni di gestione fisse pari a 856 milioni di euro, in aumento rispetto al periodo precedente grazie alla crescita delle masse totale e all'introduzione del nuovo pricing a partire da aprile 2022 e nonostante il deconsolidamento della partecipazione in Sanctuary a seguito della cessione del controllo. I ricavi assicurativi ammontano a 84 milioni di euro in aumento rispetto al periodo precedente principalmente per maggiori commissioni di performance, oltre ad una positiva crescita delle masse.

I ricavi totali scontano un minor contributo delle commissioni di gestione variabile dei fondi comuni di investimento che si attestano a -4,3 milioni di euro (c.d. meccanismo di





fulcrum). Nel periodo di confronto precedente le commissioni di gestione variabili comprendevano la quota parte calcolata con il vecchio metodo, prima dell'introduzione del già citato nuovo pricing.

I costi di acquisizione sono sostanzialmente in linea con i ricavi, il miglioramento rispetto allo scorso periodo è dovuto al deconsolidamento di Sanctuary avvenuto nel secondo semestre dello scorso esercizio parzialmente riassorbito dal cambio di perimetro in Australia e dagli investimenti per la crescita all'estero e sulla rete di consulenti finanziari in Italia.

I costi generali nei primi nove mesi del 2023 evidenziano un incremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, legato al consolidamento di un numero maggiore di partecipazioni in Italia e all'estero. Il Gruppo ha continuato a investire nell'espansione dell'attività internazionale è ciò ha comportato sia un incremento di ricavi ricorrenti ma anche un incremento di costi. Si segnala che l'andamento dei costi legati alle partecipazioni in Italia (escluso nuove acquisizioni) risulta sostanzialmente stabile rispetto al periodo di raffronto.

I proventi finanziari netti accolgono tra l'altro gli effetti positivi della valutazione a fair value degli investimenti in quote di OICR e fondi chiusi del Gruppo e della valutazione delle passività relative al futuro esercizio delle opzioni di acquisto della rimanente quota di capitale di alcune società acquisite per cui non si detiene l'intero capitale. Accolgono inoltre i dividendi incassati dalle partecipazioni collegate e gli effetti valutativi dovuti al cambiamento contabile legato all'implementazione dell'IFRS 17 – Contratti assicurativi.

Le imposte sul reddito includono l'onere fiscale relativo alla transazione conclusa nel corso del mese di aprile 2023 con l'Agenzia delle Entrate.





PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Dati in migliaia di euro	30.09.2023	30.06.2023	31.12.2022	30.09.2022
Cassa e disponibilità liquide	445.528	373.485	298.142	318.239
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	7.415.609	7.380.291	7.319.772	7.106.873
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.294	16.092	15.872	39.866
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e partecipazioni	522.789	495.923	433.739	517.834
Attività materiali e immateriali	901.816	890.767	926.801	851.649
Altre attività	460.767	455.082	514.917	441.992
Totale attività	9.762.803	9.611.640	9.509.243	9.276.453
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	557.055	556.239	555.935	586.379
Passività assicurative	1.284.562	1.220.334	1.154.434	1.153.637
Passività finanziarie al fair value	5.626.827	5.659.429	5.518.376	5.425.426
Altre passività e fondi	624.550	619.215	668.791	599.282
Patrimonio netto	1.669.809	1.556.423	1.611.707	1.511.729
Totale passività e patrimonio netto	9.762.803	9.611.640	9.509.243	9.276.453

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Criteri di Redazione", "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".

La **Cassa e disponibilità liquide** si riferisce a conti correnti bancari a vista che ammontano a 446 milioni di euro al 30 settembre 2023 rispetto ai 298 milioni di euro del 31 dicembre 2022 e alla cassa contanti.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono in linea con il dato al 31 dicembre 2022. Tali poste si riferiscono prevalentemente all'attività assicurativa svolta da Azimut Life Dac, principalmente alla liquidità e agli investimenti, valutati al fair value, relativi alle polizze unit-linked per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati. Inoltre, le attività finanziarie valutate con impatto a conto economico includono le quote di OICR e fondi chiusi del Gruppo, che rappresentano l'investimento della liquidità eccedente della gestione e le quote in partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un'influenza significativa o il controllo congiunto.





Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva non subiscono variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferiscono ad investimenti in partecipazioni minori nei confronti delle quali il Gruppo non esercita né il controllo, né un'influenza significativa o il controllo congiunto, oltre agli investimenti in Titoli di Stato aventi un Business Model "Hold to Collect and Sell".

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono principalmente i crediti per servizi di gestione del patrimonio per 145 milioni di euro, oltre a crediti verso la clientela per servizi di consulenza per 55 milioni di euro, mentre le **partecipazioni**, passano da 263 milioni di euro del 31 dicembre 2022 a 299 milioni di euro al 30 settembre 2023. La variazione principale nella voce partecipazioni ha riguardato l'acquisizione della società americana Kennedy Capital. I dettagli dell'operazione sono spiegati nel paragrafo "Eventi di rilievo dei primi nove mesi dell'esercizio 2023".

Le **attività materiali e immateriali** subiscono una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in parte dovuta alla dismissione della piattaforma informatica sviluppata a supporto della rete di vendita e in parte relativa alla riduzione degli avviamenti per l'uscita dal perimetro di alcune società controllate. Nella voce è, inoltre, contabilizzato il valore del Right of Use derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16, che al 30 settembre 2023 era pari a 37 milioni di euro in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022.

Le **altre attività** comprendono principalmente crediti verso l'erario per 106 milioni di euro, crediti verso clienti per anticipazioni all'erario dell'imposta di bollo virtuale per 85 milioni di euro e crediti derivanti dal pagamento di acconti di imposta su capital gain per 9 milioni di euro. Sono inoltre compresi crediti verso consulenti finanziari per finanziamenti e anticipi provvigionali per circa 19 milioni di euro e i costi per le incentivazioni correlate a obiettivi di raccolta netta e direttamente attribuibili a contratti che presentano i requisiti per la capitalizzazione nella categoria individuata dall'IFRS 15 dei costi sostenuti per l'adempimento di un contratto. Essi sono ricompresi nella voce risconti attivi e al 30 settembre 2023 ammontano a 142 milioni di euro.

Le **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** comprendono principalmente i debiti per leasing sorti in applicazione del principio contabile IFRS16 che al 30 settembre 2023 ammontano a 39 milioni di euro ed i **Titoli in circolazione** che sono





rappresentati dal prestito obbligazionario "Azimut 2019-2024 1,625%" emesso dalla Capogruppo.

Le **passività assicurative** accolgono i contratti assicurativi della compagnia irlandese del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Per le modalità di determinazione della posizione finanziaria netta si è fatto riferimento agli Orientamenti ESMA del 04/03/2021, secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 ss.

	Dati in migliaia di euro	30	/09/2023	30/06/2023	31/12/2022	30/09/2022
Α	Disponibilità liquide		445.528	373.485	298.142	318.239
В	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		186.652	155.213	205.089	295.402
С	Altre attività finanziarie correnti		229.984	227.057	288.031	254.585
D	Liquidità (A + B + C)		862.164	755.755	791.262	868.226
Е	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)					
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	6.517	- 4.485	- 423	- 6.517
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	_	6.517	- 4.485	- 423	- 6.517
Н	Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)		855.647	751.270	790.839	861.709
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	239	- 255	- 288	- 305
J	Strumenti di debito	-	496.516	- 496.388	- 497.493	- 497.367
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	38.615	- 39.654	- 41.464	- 42.060
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + $J + K$)	-	535.370	- 536.297	- 539.245	- 539.732
M	Totale indebitamento finanziario (H + L)		320.277	214.973	251.594	321.977

Il saldo netto della posizione finanziaria al 30 settembre 2023 è positivo per 320 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (252 milioni di euro).

Il risultato, al netto della liquidità generata dalla gestione operativa del periodo sconta il pagamento in contanti dei dividendi agli azionisti di Azimut Holding SpA, il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus, il pagamento degli strumenti finanziari partecipativi detenuti dai "top Key People" per complessivi 239 milioni di euro, il versamento all'erario di 64 milioni di euro a titolo di acconti imposte, contenzioso fiscale,





bollo virtuale e imposte sulla riserva matematica (queste ultime di pertinenza della società irlandese Azimut Life Dac) e investimenti e acquisizioni per 141 milioni di euro.

Per le altre operazioni di rilievo intervenute nel periodo si veda quanto indicato nella sezione 'Eventi di rilievo dei primi mesi dell'esercizio 2023.

PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2023 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si attesta a 1.615 milioni di euro a fronte dei 1.557 milioni di euro rilevati al termine del precedente esercizio. Tale situazione incorpora gli effetti della distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2022 del 27 aprile 2023. L'assemblea ha deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di 1,30 euro per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge, che è stato corrisposto con pagamento a partire dal 24 maggio 2023, con stacco cedola il 22 maggio 2023 e record date 23 maggio 2023. L'assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus di 5,5 milioni di euro, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato ed il pagamento di 40,24 euro per ogni strumento finanziario partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 settembre 2023 le società controllate da Azimut Holding S.p.A. non detengono né hanno detenuto nel corso del periodo azioni proprie o azioni della Capogruppo, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 si segnala che non è stata effettuata alcuna operazione di acquisto e/o vendita di azioni proprie.

Il portafoglio di azioni proprie di Azimut Holding SpA alla data del 30 settembre 2023 è costituito da n. 4.868.987 titoli pari al 3,399% del capitale sociale.

Con riferimento alle operazioni sulle azioni proprie successive 30 settembre 2023 e fino alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, si segnala che in data 11 ottobre 2023 sono state trasferite a favore della controllata americana Azimut Alternative Capital Partners n. 68.774 azioni proprie per un controvalore complessivo di 1,4 milioni di euro utilizzate in pari data nell'ambito dell'operazione di acquisto di un





ulteriore 2,5% del capitale sociale della società collegata americana High Post Capital LCC. Il prezzo di acquisto pari a 5 milioni di euro è stato corrisposto parte in azioni e parte in contanti.

EVENTI DI RILIEVO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO 2023

Operazioni di capitalizzazione poste in essere da Azimut Holding SpA

Nel corso dei primi nove mesi del 2023, a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2022, del 28 luglio 2022 e del 10 novembre 2022, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto aumento di capitale a favore di Azimut Enterprises Srl per complessivi 23,5 milioni di euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023, a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 e del 10 novembre 2022, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti in contanti a titolo di contributo in conto aumento di capitale a favore della controllata AZ International Holdings SA per complessivi 17,5 milioni di euro al fine di finanziare lo sviluppo estero del Gruppo.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di Azimut Investments Limited per 0,6 milioni di euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023, Azimut Holding SpA ha effettuato versamenti a titolo di contributo in conto capitale a favore di Nova Investments Limited per 3 milioni di euro.

Operazioni di acquisizioni effettuate nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 da Azimut Holding SpA e sue controllate

<u>Area Italia</u>

Gli investimenti principali posti in essere tramite la controllata Azimut Enterprises Srl hanno riguardato:





- l'acquisto in data 2 gennaio 2023 della quota del 49,19% della società Wealthype SpA (già Virtual B SpA) mediante il pagamento di 3,9 milioni di euro e contestualmente ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 2,5 milioni di euro;
- l'acquisto in data 23 gennaio 2023 della quota del 22,47% della società Alps Blockchain SpA mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale per un importo complessivo di 4,2 milioni di euro;
- la cessione in data 24 marzo 2023 di circa il 42% del capitale sociale di ValueBiotech Srl per complessivi euro 5,4 milioni di euro, con conseguente perdita del controllo. La società è quindi divenuta una collegata e pertanto consolidata a patrimonio netto;
- versamento in data 27 giugno 2023 di un secondo aumento di capitale sociale della società Siamosoci Srl per 1,9 milioni di euro.

Operazioni effettuate nei primi nove mesi dell'esercizio 2023 da AZ International Holdings SA e Azimut UK Holdings LTD e loro controllate dirette e/o indirette

Di seguito sono descritte le principali operazioni effettuate dal Gruppo Azimut tramite le sue controllate AZ International Holdings Sa e Azimut UK Holdings LTD suddivise per le rispettive aree geografiche di appartenenza.

Area America

In data 8 febbraio 2023 il Gruppo tramite la sua controllata americana Azimut US Holdings, ha perfezionato l'acquisto di una quota del 35% in Kennedy Capital Management LLC ("KCM") per complessivi 14 milioni di euro. Azimut ha l'opzione di aumentare la propria quota nel tempo, oltre la maggioranza, attraverso l'esercizio di opzioni call/put. Le parti hanno, inoltre, concordato di lavorare insieme per far crescere l'azienda nel lungo termine attraverso l'implementazione di un business plan decennale.

Nel corso del mese di agosto 2023 è stato acquistato il 50% della società brasiliana AZ Panorama LTDA da parte di AZ Quest Holdings SA; l'accordo prevede una componente di prezzo iniziale predeterminata pari a 1,5 milioni di euro più una parte aggiuntiva, da calcolarsi in base alle AUM effettive decorsi 12 mesi dal perfezionamento del contratto, per massimi 10 milioni di reais brasiliani (corrispondenti a 1,88 milioni di euro al 30





settembre 2023). L'accordo prevede anche la possibilità per Azimut, all'avverarsi di determinate condizioni, di esercitare un'opzione call per un ulteriore 30% del capitale della Società entro 3 anni dal closing iniziale.

Area Asia &Pacific

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 sono state finalizzate le acquisizioni delle società australiane Boutique Mortgage Solutions Pty Ltd, Bennet & Co. Pty Ltd, Rose Partners Pty Ltd, Rose Partners Holdings Pty Ltd, Rose Partners Management Accounting Pty Ltd, Kingsbridge Private Pty Ltd e Foster Raffan Iplan Pty Ltd per complessivi 28,2 milioni di euro.

Assemblea degli azionisti di Azimut Holding SpA del 27 aprile 2023

In data 27 aprile 2023 l'assemblea degli azionisti riunitasi in seduta ordinaria e straordinaria ha deliberato quanto segue.

Parte Ordinaria

Approvazione del bilancio per l'esercizio 2022

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio per l'esercizio 2022 che si è concluso con un utile netto della capogruppo pari a 384 milioni di euro. L'assemblea ha contestualmente deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di 1,30 euro per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge, che è corrisposto con pagamento a partire dal 24 maggio 2023, con stacco cedola il 22 maggio 2023 e record date 23 maggio 2023. L'assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus di 5,5 milioni di euro, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato ed il pagamento di 40,24 euro per ogni strumento finanziario partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti

L'Assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto anche in più tranches fino ad un massimo di n. 14.000.000 di azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 9,77% dell'attuale capitale sociale (fermo restando che entro questo importo massimo complessivo, massime n. 7.000.000 azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 4,89%





dell'attuale capitale sociale potranno essere destinate alla costituzione della provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di azionariato), tenendo conto delle azioni già in portafoglio al momento dell'acquisto. Il prezzo di acquisto sarà ad un prezzo minimo unitario non inferiore al valore contabile implicito dell'azione ordinaria Azimut Holding S.p.A. e massimo unitario non superiore a € 35. L'Assemblea ha inoltre approvato il meccanismo di whitewash che esime dall'obbligo di OPA totalitaria nel caso avvenga il superamento delle soglie rilevanti (oltre 25%) in conseguenza ad acquisti di azioni proprie.

<u>Deliberazione sulle politiche di remunerazione. Relazione sulla remunerazione e</u> deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58/98

L'Assemblea ha approvato la prima e seconda sezione del punto relativo alla politica della Società riguardante la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Inoltre, il Gruppo informa che a fronte di quanto già deliberato dall'Assemblea, tenutasi in data 27 aprile 2023, sono subentrati in data odierna i nuovi Consiglieri Daniela Pavan e Monica de Pau, in sostituzione dei Consiglieri Michela Morando ed Elisabetta Castellazzi, sempre in rappresentanza dei consulenti finanziari del Gruppo.

Altri Eventi di rilievo

Posizione Fiscale Azimut Capital Management SGR SpA

In data 24 ottobre 2022 era stato notificato dall'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate (di seguito "Ufficio") un Processo Verbale di Constatazione ("PVC") a seguito di una verifica avviata presso la Società il 5 ottobre 2022. A fronte di tale PVC la Società aveva prontamente predisposto e inviato il 5 dicembre 2022 una memoria difensiva, nella quale aveva contestato in toto i rilievi dell'Ufficio. Alla memoria aveva fatto seguito un invito a comparire da parte dell'Ufficio ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 218/1997, sulla base del quale la Società ha avviato incontri interlocutori nei quali era stata ulteriormente sottolineata l'incongruenza dei rilievi effettuati in considerazione della documentazione di transfer pricing (TP) predisposta in linea con gli accordi già intercorsi con l'Amministrazione





Finanziaria, e la mancata considerazione dell'avanzata procedura di accordo preventivo in materia di transfer pricing in corso (APA). A seguito degli incontri intercorsi tra le parti conclusisi in data 28 aprile 2023, si è giunti al completo stralcio delle pretese contenute nel PVC del 24 ottobre 2022; è stata inoltre riconosciuta la correttezza della metodologia di calcolo dei prezzi di trasferimento adottati dalla società, con alcuni assestamenti per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 che hanno comportato un esborso per l'anno 2016 pari a 2,9 milioni di euro (ai fini IRES ed IRAP comprensivo di interessi passivi) versati nel mese di aprile 2023 ed un esborso pari a circa 14 milioni di euro (sempre ai fini IRES ed IRAP comprensivo di interessi passivi) per le successive annualità versati nel mese di luglio 2023 a seguito della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate degli avvisi di liquidazione.

Posizione Fiscale Azimut Financial Insurance SpA

Le attività di verifica svolte da parte dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2022, incentrate sulle metodologie di calcolo ai fini del transfer pricing, si sono concluse definitivamente con la notifica di un Processo Verbale di Constatazione ("PVC") avente data 26 aprile 2023.

La verifica ha sostanzialmente confermato la correttezza del metodo utilizzato dalla società per la determinazione dei prezzi di trasferimento delle operazioni (cd. CUP) anche se sono state riscontrate alcune criticità riconducibili all'attività svolta dalla società nel cd. "start up period" che hanno comportato alcune riprese ai fini IRES ed IRAP per le annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 per circa 9 milioni di euro (sempre ai fini IRES ed IRAP comprensivo di interessi passivi), versati nel mese di aprile 2023 a seguito della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate degli avvisi di liquidazione.

Ispezione Banca d'Italia - Azimut Libera Impresa SGR SpA

In data 3 aprile 2023, Banca d'Italia, nell'ambito di una ordinaria procedura di accertamento ispettivo (comunicato in data 29 marzo 2023), ha sottoposto ad accertamento ispettivo Azimut Libera Impresa SGR SpA, società del Gruppo Azimut. L'ispezione si è conclusa in data 30 giugno 2023 ed in data 20 settembre 2023 Banca D'Italia ha notificato al Consiglio di Amministrazione della SGR il rapporto ispettivo, avviando un procedimento sanzionatorio il cui esito è tutt'ora in corso. La SGR sta provvedendo a dare completo riscontro secondo modalità e tempi definiti con l'Autorità.





Sicurezza Informatica del Gruppo

Si rileva che nell'ambito dell'attività di costante monitoraggio, il Gruppo Azimut ha rilevato un accesso non autorizzato ai propri sistemi, avvenuto nel corso del mese di luglio 2023, perpetrato da ignoti e non dovuto ad un malfunzionamento dei sistemi stessi o ad un errore umano. A seguito di tale attacco informatico, il Gruppo Azimut ha ricevuto una richiesta di riscatto alla quale non ha in alcun modo dato seguito ritenendola delittuosa e, in ogni caso, totalmente contraria ai principi e valori fondanti del Gruppo, da sempre impegnato nel contrasto e nella lotta al finanziamento di ogni attività criminale.

Il Gruppo Azimut ha, da un lato, immediatamente provveduto ad informare le Autorità competenti e, dall'altro lato, ha avviato una procedura interna di sicurezza che ha consentito di limitare con successo le conseguenze di tale azione criminale. Inoltre, il Gruppo Azimut ha provveduto, con il supporto di esperti in materia legale e di sicurezza informatica, allo svolgimento di una analisi approfondita volta a meglio comprendere la natura dell'attacco, l'estensione e le conseguenze dello stesso.

L'attacco informatico non ha in alcun modo interessato dati o informazioni che possano consentire l'accesso alla posizione personale dei Clienti e/o consulenti finanziari o l'effettuazione di operazioni non autorizzate, né ha in alcun modo compromesso e/o limitato la continuità operativa.

Impatti della crisi geopolitica sul Gruppo

A seguito del conflitto derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina, in ottemperanza alle raccomandazioni contenute nella comunicazione "ESMA32-63-1277, Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" del 13 maggio 2022 e nel più recente public statement "European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports" del 28 ottobre 2022 nonché al richiamo di attenzione della Consob, il Gruppo si è adoperato al fine di predisporre i presidi ed implementare le azioni necessarie per conformarsi alle disposizioni dell'Unione Europea in materia di restrizioni e sanzioni economiche impartite alla Federazione Russa. Non si evidenziano effetti rilevanti (diretti ed indiretti - attuali e prevedibili) sulle attività di business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica per il Gruppo derivanti dal conflitto in Ucraina.





In particolare, sono state svolte ed aggiornate analisi al fine di identificare eventuali portafogli gestiti con rilevanti esposizioni ai mercati russo ed ucraino, di determinare gli impatti dell'oscillazione negativa dei mercati finanziari derivanti dalla crisi, di valutare eventuali impatti operativi del Gruppo derivanti dalle sanzioni adottate nei confronti della Russia e di valutare gli impatti economici e finanziari sui risultati prospettici del Gruppo. Sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili, regolarmente monitorati, non si prevedono conseguenze di rilievo sull'attività e sulla redditività complessiva del Gruppo.

In particolare, con riferimento ai portafogli dei Fondi UCITS istituiti da Azimut Capital Management SGR SpA e da Azimut Investments SA, ivi compresi i comparti dei Fondi Pensione, le esposizioni dirette¹ a titoli russi o denominati in rubli ammontano complessivamente a euro 27,4 milioni. Tale ammontare risulta essere residuale sia in rapporto alle masse complessivamente gestite nell'ambito di tale tipologia di prodotti (esposizione pari allo 0,11%) sia in rapporto alle masse dei 21 fondi sui quali tali esposizioni sono presenti (esposizione pari allo 0,59%).

Con riferimento ai portafogli dei prodotti assicurativi istituiti da Azimut Life Dac, tali esposizioni ammontano complessivamente a euro 2,3 milioni. Tale ammontare risulta essere residuale sia in rapporto alle masse complessivamente gestite nell'ambito di tale tipologia di prodotti (esposizione pari allo 0,03%) sia in rapporto alle masse delle 5 linee sulle quali tali esposizioni sono presenti (esposizione pari allo 0,19%).

Con riferimento ai portafogli delle Gestioni Patrimoniali, tali esposizioni ammontano a circa euro 8,7 milioni, ammontare che risulta essere residuale sia in rapporto all'ammontare complessivamente gestito nell'ambito del servizio delle Gestioni Patrimoniali (esposizione pari allo 0,18%) sia in rapporto alla valorizzazione complessiva dei 92 mandati sui quali tali esposizioni sono presenti (1,20%).

Le società monitorano costantemente l'evoluzione del contesto al fine di valutare i potenziali impatti. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo

¹ Per esposizioni dirette si intendono le esposizioni direttamente detenute dai fondi in azioni, obbligazioni, Fondi o ETF con focus geografico alla Russia, non vengono invece conteggiate le eventuali esposizioni indirette verso la Russia che possono derivare dall'investimento in Fondi o ETF che non presentano un focus geografico esclusivo sulla Russia.





disponibile alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa dei prodotti e dei servizi di investimento offerti dalle SGR del Gruppo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

I principali rischi cui Azimut Holding SpA e il Gruppo risultano esposti, sono classificati come segue:

- Rischio strategico;
- Rischi connessi alla condotta delle reti commerciali;
- Rischio operativo;
- Rischi connessi alle funzioni delegate in outsourcing;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di mancata compliance alla normativa;
- Rischi finanziari;
- Rischio di liquidità.

Per la descrizione di tali fattori di rischio e delle principali incertezze cui il Gruppo è esposto, si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In attuazione del Regolamento Consob in materia di Parti correlate (CONSOB n. 21396 del 10 giugno 2020), il Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding SpA ha approvato le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate ("Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" disponibile sul sito internet di Azimut all'indirizzo www.azimut-group.com).

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 del regolamento Consob in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate si evidenzia che nel corso dei primi nove mesi del 2023 non sono state effettuate operazioni qualificabili come di "maggiore rilevanza".





Si precisa inoltre che non sono state effettuate né operazioni atipiche ed inusuali né operazioni di minore rilevanza ed esenti/escluse.

Per quanto riguarda, l'informativa sulle altre operazioni e sulle operazioni di minore rilevanza con Parti Correlate si rinvia al successivo paragrafo.

<u>Informazioni sulle transazioni con parti correlate</u>

Le transazioni con parti correlate riguardanti le operazioni commerciali poste in essere da Azimut Holding SpA con le proprie controllate e collegate, nonché tra le controllate e/o collegate stesse nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Inoltre, si segnala che:

- per l'utilizzo del marchio la società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA corrisponde ad Azimut Holding SpA royalties di importo annuo complessivo di euro/migliaia 2.000 stabilito contrattualmente;
- Azimut Holding SpA, in qualità di controllante, Azimut Capital Management Sgr SpA, Azimut Financial Insurance SpA, Azimut Libera Impresa SGR SpA, Azimut Enterprises Srl, Azimut Capital Tech Srl e AZ Venture Tech Srl (dal 1° gennaio 2023) in qualità di controllate, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale;
- per l'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo a favore della società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA è previsto un importo annuo complessivo di euro/migliaia 1.000 stabilito contrattualmente.
- per l'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo a favore della società controllata Azimut Libera Impresa Sgr SpA è previsto un importo annuo complessivo di euro/migliaia 300 stabilito contrattualmente.

Azimut Capital Management Sgr SpA ha concesso ad alcuni consulenti finanziari, identificati come parti correlate, dei finanziamenti per lo sviluppo della loro attività, le





cui condizioni e termini sono in linea con quelli di mercato, e che al 30 settembre 2023 ammontavano a euro/migliaia 10.936.

Si segnala, inoltre, che agli amministratori del Gruppo che rivestono anche il ruolo di gestori dei fondi comuni d'investimento è stata concessa l'esenzione commissionale sugli eventuali investimenti personali effettuati nei fondi da loro gestiti.

Per le funzioni di controllo di Risk Management, Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio svolte dalla società Azimut Capital Management SGR SpA, a favore di Azimut Holding Spa, Azimut Financial Insurance SpA, Azimut Libera Impresa SGR SpA, Azimut Life Dac (solo per la funzione di Antiriciclaggio) e Azimut Direct SpA è previsto un importo annuo calcolato in base a percentuali stabilite contrattualmente.

Per le funzioni di It/Operation svolte dalla società Azimut Capital Management SGR SpA, a favore di Azimut Investments Sa è previsto un importo annuo calcolato in base a percentuali stabilite contrattualmente.

Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi, conformemente al deliberato assembleare, si precisa che 4 dirigenti con responsabilità strategiche hanno sottoscritto, versando l'importo corrispondente, 200.000 strumenti tra cui il Presidente Ing. Pietro Giuliani 110.000, gli amministratori delegati Gabriele Blei 30.000, Paolo Martini 30.000 e Alessandro Zambotti 30.000; 1.234 parti correlate in ragione dell'adesione al Patto di Sindacato riferito ad Azimut Holding SpA hanno sottoscritto complessivamente 1.136.414 strumenti finanziari partecipativi. La Capogruppo alla data del 30 settembre 2023 detiene 163.586 strumenti finanziari partecipativi.

Le operazioni di minore rilevanza si riferiscono ad un investimento effettuato l'anno scorso da Azimut Enterprises S.r.l. e da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. per conto del Fondo Azimut Digitech Fund avente ad oggetto un aumento di capitale sociale a titolo oneroso nella società Up2You S.r.l. (aumento di capitale scindibile a pagamento), parte correlata di Azimut Holding S.p.A.

Infine, si segnala, sempre come operazione di minore rilevanza, l'investimento da parte di Azimut Enterprises Srl nella società FinGroove Srl, il cui fondatore, e parte dell'accordo di investimento, è parte correlata in quanto aderente al Patto di Sindacato di voto e blocco





relativo alle azioni Azimut Holding SpA, in conformità a quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della società.

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Sono stati contabilizzati al 30 settembre 2023 emolumenti a favore degli amministratori per euro/migliaia 13.854 e compensi a favore dei componenti del Collegio Sindacale, calcolati in base ai vigenti parametri, per euro/migliaia 563.

RISORSE UMANE

Alla data del 30 settembre 2023 le società del Gruppo avevano alle proprie dipendenze n. 1.618 unità, così suddivise:

Qualifica	30/09/2023	30/06/2023	31/12/2022	30/09/2022
Dirigenti	175	171	166	187
Quadri direttivi	327	327	316	302
Impiegati	1.116	1.165	994	961
Totale	1.618	1.663	1.476	1.450

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

In data 17 ottobre 2023 il Gruppo Azimut tramite la sua controllata americana Azimut Alternative Capital Partners, LLC ha siglato un accordo per aumentare la partecipazione in HighPost Capital LLC del 2,5%, raggiungendo una quota complessiva del circa 15%. Il costo complessivo dell'operazione è stato pari e 5 milioni di euro corrisposto per 1,4 milioni di euro in azioni della Capogruppo e 3,6 milioni di euro in contanti.

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2023.





ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Numero medio dei consulenti finanziari

Il numero medio dei consulenti nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 è stato pari a 1.866.

Dividendi pagati

Il dividendo unitario distribuito ai possessori di azioni ordinarie nel 2023 è stato pari a 1,3 euro per azione ordinaria corrisposto nel corso del mese di maggio 2023 per contanti.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo Azimut non ha posto in essere operazioni patrimoniali non ricorrenti che non siano già illustrate nel presente resoconto intermedio di gestione.

Non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In virtù dei risultati positivi conseguiti dalle principali società controllate e del trend positivo della raccolta nei primi nove mesi dell'anno si ritiene che al termine dell'esercizio 2023 il risultato economico consolidato sarà positivo.

L'evoluzione del risultato economico, finanziario ed operativo sarà influenzata anche dall'andamento dei mercati finanziari, la cui volatilità risulta essere peraltro aumentata con particolare riferimento alla situazione contingente di mercato dovuta all' inflazione e al rialzo dei tassi di interesse, oltre che dalla crisi geopolitica derivante dall'invasione militare della Russia in Ucraina.

Seppure lo scenario economico rimanga ancora incerto nelle prospettive future, la valutazione congiunta della posizione finanziaria, patrimoniale e reddituale storica ed attuale e del modello di business del Gruppo, induce a ritenere che non vi debbano essere incertezze circa la capacità del Gruppo di continuare a generare utili.





Prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut

Stato patrimoniale consolidato

Voci in migliaia di euro

Voci dell'attivo	30.09.2023	30.06.2023	31.12.2022	30.09.2022
Cassa e disponibilità liquide	445.528	373.485	298.142	318.239
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	7.415.609	7.380.291	7.319.772	7.106.873
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla	7.415.609	7.380.291	7.319.772	7.106.873
reddittività complessiva	16.294	16.092	15.872	39.866
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	223.737	201.690	170.272	228.915
Partecipazioni	299.052	294.233	263.467	288.919
Attività materiali	45.273	46.519	48.555	48.461
Attività immateriali	856.543	844.248	878.246	803.188
di cui:				
'- avviamento	732.874	724.868	743.667	687.984
Attività fiscali	24.144	24.659	63.553	24.214
a) correnti	4.584	4.285	40.664	3.113
b) anticipate	19.560	20.374	22.889	21.101
Altre attività	436.623	430.423	451.364	417.778
TOTALE ATTIVO	9.762.803	9.611.640	9.509.243	9.276.453

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1º gennaio 2023".





Voci in migliaia di euro

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2023	30.06.2023	31.12.2022	30.09.2022
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	557.055	556.239	555.935	586.379
a) Debiti	54.022	55.365	58.019	82.495
b) Titoli in circolazione	503.033	500.874	497.916	503.884
Passività Assicurative	1.284.562	1.220.334	1.154.434	1.153.637
Passività finanziarie designate a Fair Value	5.626.827	5.659.429	5.518.376	5.425.426
Passività fiscali:	242.620	235.310	213.063	180.399
a) correnti	154.199	149.847	120.124	91.323
b) differite	88.421	85.463	92.939	89.076
Altre passività	315.171	316.255	382.799	350.629
Trattamento di fine rapporto del personale	4.399	4.154	3.629	3.835
Fondi per rischi e oneri:	62.360	63.496	69.300	64.419
c) altri fondi per rischi e oneri	62.360	63.496	69.300	64.419
Capitale	32.324	32.324	32.324	32.324
Azioni proprie (-)	- 56.485	- 56.485	- 56.485	- 48.463
Strumenti di capitale	36.000	36.000	36.000	36.000
Sovrapprezzi di emissione	173.987	173.987	173.987	173.987
Riserve	1.067.094	1.087.134	931.120	865.941
Riserve da valutazione	21.895	8.972	14.591	79.258
Utile (Perdita) d'esercizio	340.570	222.829	425.374	321.010
Patrimonio di pertinenza di terzi	54.424	51.662	54.796	51.672
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.762.803	9.611.640	9.509.243	9.276.453

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1º gennaio 2023".





Conto economico consolidato

Voci in migliaia di euro

Voci	3° Trimestre 2023	3° Trimestre 2022	01.01.2023 - 30.09.2023	01.01.2022 - 30.09.2022
Commissioni attive	314.683	296.668	948.648	954.028
Commissioni passive	(84.383)	(84.424)	(253.885)	(299.994)
COMMISSIONI NETTE	230.300	212.244	694.763	654.034
Dividendi e proventi assimilati	5.615	5.527	12.969	8.490
Interessi attivi e proventi assimilati	2.089	222	4.969	2.166
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.190)	(2.694)	(8.159)	(11.181)
Utile / Perdita cessione o riacquisto di:	341	62	447	188
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	341	62	447	188
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	9.124	582	42.785	(5.477)
a) attività e passività designate al fair value	2.219	19	8.302	307
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value	6.905	563	34.483	(5.784)
Risultato dei servizi assicurativi	3.676	3.482	9.669	10.900
Saldo dei ricavi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa	5.931	(3.529)	23.995	24.238
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	254.886	215.896	781.438	683.358
Spese amministrative:	(91.954)	(76.237)	(272.726)	(241.494)
a) spese per il personale	(43.953)	(39.465)	(133.183)	(119.133)
b) altre spese amministrative	(48.001)	(36.772)	(139.543)	(122.361)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(546)	2.972	2.924	3.531
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.130)	(3.015)	(9.518)	(9.929)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.113)	(5.341)	(25.789)	(16.866)
Altri proventi e oneri di gestione	2.206	1.081	3.928	7.767
COSTI OPERATIVI	(95.537)	(80.540)	(301.181)	(256.991)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.890)	(2.674)	(2.728)	8.012
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	156.459	132.682	477.529	434.379
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(32.579)	(29.406)	(119.327)	(103.790)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	123.880	103.276	358.202	330.589
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	123.880	103.276	358.202	330.589
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	6.139	7.326	17.632	9.579
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	117.741	95.950	340.570	321.010

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".





Prospetto della redditività consolidata complessiva

Voci in migliaia di euro

Voci	3° Trimestre 2023	3° Trimestre 2022	01.01.2023 - 30.09.2023	01.01.2022 - 30.09.2022
Utile (Perdita) d'esercizio	123.880	103.276	358.202	330.589
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico				
Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	204	4.704	1.013	(164)
Piani a benefici definiti Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(126)	801	(439)	1.186
Differenze di cambio	12.846	21.663	6.731	69.045
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	12.922	27.168	7.304	70.067
Redditività complessiva	136.802	130.444	365.506	400.656
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	6.139	7.326	17.632	9.579
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	130.663	123.118	347.874	391.077

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".



31



Rendiconto finanziario consolidato

Metodo indiretto

Voci in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	3° Trimestre 2023	3° Trimestre 2022	01.01.2023- 30.09.2023	01.09.2022- 30.09.2022
1. Gestione	154.077	130.631	435.513	414.050
- risultato d'esercizio (+/-)	117.741	95.950	340.570	321.010
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	0	0	0	0
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	0	0	0	0
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (-/+)	0	0	0	0
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.243	8.356	35.307	26.795
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	546	(2.972)	(2.924)	(3.531)
- imposte e tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	32.579	31.329	68.654	70.520
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	(2.032)	(2.032)	(6.094)	(743)
2. Liquidità generata/(assorbita) dalle attività finanziarie	(31.048)	(100.774)	(177.544)	358.078
- attività finanziarie detenute per la negoziazione				
- attività finanziarie valutate al fair value	(10.879)	(41.438)	(235.266)	364.534
- altre attività obbligatoriamente detenute a fair value	(4.031)	(24.869)	24.525	(24.958)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(199)	(16.608)	(317)	(25.914)
-attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(8.092)	1.801	(15.150)	10.315
- altre attività	(7.847)	(19.660)	48.664	34.101
3. Liquidità generata/(assorbita) dalle passività finanziarie	8.846	78.826	141.307	(860.149)
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.848	18.398	7.214	(345.561)
- passività finanziarie di negoziazione	0	0		
- passività finanziarie valutate al fair value	(32.602)	79.461	108.451	(279.013)
- passività assicurative	64.228	(4.720)	130.128	(145.400)
- altre passività	(25.628)	(14.313)	(104.486)	(90.176)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	131.875	108.684	399.277	(88.021)
B. ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	5.615	5.527	52.883	8.490
- vendite di partecipazioni	0	0	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	5.615	5.527	12.969	8.490
- vendite di attività materiali	0	0	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	39.914	0





2. Liquidità assorbita da	(26.726)	(56.240)	(98.790)	(139.297)
- acquisti di partecipazioni	(10.434)	(19.231)	(48.554)	(79.922)
- acquisti di attività materiali	(1.884)	(5.609)	(6.236)	(6.355)
- acquisti di attività immateriali	(6.402)	(6.339)	(14.879)	(13.277)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(8.006)	(25.061)	(29.121)	(39.743)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività d'investimento	(21.111)	(50.713)	(45.907)	(130.807)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	(7.629)	0	(7.629)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0	(239.228)	(272.901)
- variazione altre riserve	(7.117)	19.648	(42.868)	107.337
- vendita/acquisto di controllo di terzi	2.762	10.577	(372)	(1.265)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di provvista	(4.355)	22.596	(282.468)	(174.458)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/(ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	106.409	80.567	70.902	(393.286)

RICONCILIAZIONE

	3° Trimestre 2023	3° Trimestre 2022	01.01.2023- 30.09.2023	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	755.755	787.659	791.262	1.261.512
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	106.409	80.567	70.902	(393.286)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	862.164	868.226	862.164	868.226

Nella voce "Cassa e disponibilità liquide" sono inclusi, oltre alla cassa, i crediti e gli investimenti prontamente liquidabili.

I dati del periodo precedente sono stati riesposti per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1º gennaio 2023".





Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2023

Valori in migliaia di euro

	22 tura		23	risultato	zione esercizio				ni dell'ese		ata ,23	gruppo	rzi al	
Voci	Esistenza al 31.12.22	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.23	Riserve 	Dividendi e altre au destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni guop proprie ns	Distribuzione ra Straordinaria m dividendi	Variazione astrumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività consolidata complessiva al 30.09.23	Patrimonio netto del gr al 30.09.23	Patrimonio netto di ter 30.09.23
Capitale	32.324		32.324							<u> </u>			32.324	173.224
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987										173.987	
Altre Riserve:														
a) di utili	913.532	126.503	1.040.035	186.146							(50.172)		1.176.009	(126.147)
b) altre	(108.915)		(108.915)										(108.915)	
Riserve da valutazione	14.591		14.591									7.304	21.895	(10.285)
Strumenti di Capitale	36.000		36.000										36.000	
Azioni Proprie	(56.485)		(56.485)										(56.485)	
Utili (perdite) di esercizio	402.371	23.003	425.374	(186.146)	(239.228)							340.570	340.570	17.632
Patrimonio netto del gruppo	1.407.405	149.506	1.556.911								(50.172)	347.874	1.615.385	
Patrimonio netto di terzi	54.796		54.796								(18.004)	17.632		54.424

I saldi di apertura sono stati modificati per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".





Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2022

Valori in migliaia di euro

		ıra		Allocazione risultato esercizio				Variazio	ni dell'es	a 2	gruppo	ial		
	.12.21		1.22	precedente		ve	Operazioni sul patrimonio netto					idat 06.2	gru	terzi
A Esistenza al 31.12.21 Modifica saldi di apertu	saldi di	Esistenze al 01.01.22	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	Redditività consolidata complessiva al 30.06.22	Patrimonio netto del al 30.09.22	Patrimonio netto di 30.09.22	
Capitale	32.324		32.324										32.324	154.599
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987										173.987	134.377
Altre Riserve:	175.707		173.707										175.707	
a) di utili	475.435	129.595	605.030	332.556							37.270		974.856	(117.574)
b) altre	(108.915)		(108.915)										(108.915)	,
Riserve da valutazione	9.191		9.191									70.067	79.258	5.068
Strumenti di Capitale	36.000		36.000										36.000	
Azioni Proprie	(40.834)		(40.834)					(7.629)					(48.463)	
Utili (perdite) di esercizio	605.457		605.457	(332.556)	(272.901)							321.010	321.010	9.579
Patrimonio netto del gruppo	1.182.645	129.595	1.312.240								37.270	391.077	1.460.057	
Patrimonio netto di terzi	52.937		52.937								(10.844)	9.579		51.672

I saldi di apertura sono stati modificati per l'applicazione del principio internazionale IFRS 17. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo successivo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".





Politiche contabili

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Azimut al 30 settembre 2023, in applicazione dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successivi aggiornamenti, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni emanate dall'IFRS Interpretations Committee (ex IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea fino alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato come previsto dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38. A partire dal 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il principio contabile internazionale IFRS 17 – Contratti assicurativi, la cui applicazione è illustrata nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2023".

Principi generali di redazione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è redatto secondo gli stessi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2023, cui si rimanda alla sezione successiva.

I prospetti contabili consolidati sono predisposti volontariamente sulla base delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia relative al bilancio delle società di gestione del risparmio contenute all'interno del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 17 novembre 2022.

Tali Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione per le società di gestione del risparmio. Il Provvedimento stabilisce inoltre che ove nel perimetro di consolidamento siano ricomprese anche imprese di assicurazione, negli schemi di bilancio vengano inserite apposite voci volte ad accogliere le poste contabili relative ai contratti assicurativi e nella nota illustrativa sono descritte





le suddette voci. Con riferimento a tali aspetti si applicano le disposizioni riportate nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia. Al riguardo si segnala che nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state inserite le voci di bilancio atte a rappresentare l'attività assicurativa della società irlandese Azimut Life Dac come indicato nel predetto Provvedimento.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetti delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), dai criteri di redazione, ed è corredato dalle informazioni sulla gestione delle imprese incluse nel consolidamento e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei prospetti contabili consolidati sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro. I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio e non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023.

Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di entrata in vigore
Presentazione delle passività come correnti o	Gennaio 2020	1° Gennaio 2023
non correnti e successivo – differimento prima data di applicazione [Modifiche allo IAS 1]	Luglio 2020	
Imposte differite collegate ad attività e passività derivanti da una singola transazione [Modifiche allo IAS 12]	Maggio 2021	1° Gennaio 2023
Informativa sui principi contabili [Modifica allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2]	Febbraio 2021	1° Gennaio 2023





Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di entrata in vigore
Definizione di stima contabile [Modifica allo IAS 8]	Febbraio 2021	1° Gennaio 2023
IFRS 17 - Contratti assicurativi, compresi gli emendamenti emanati nel mese di giugno 2020	Maggio 2018	1° Gennaio 2023
Informazioni comparative nell'ambito dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 [Modifiche all'IFRS 17 e all'IFRS 9]	Dicembre 2021	1° Gennaio 2023

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La transizione al principio contabile internazionale IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel presente paragrafo è fornita disclosure sui principali impatti conseguenti all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 17 Contratti assicurativi nonché dall'applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari per la Compagnia assicurativa irlandese del Gruppo nonché del relativo processo di implementazione in corso, in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) ed in relazione a quanto richiesto dallo IAS 8 paragrafi 30 e 31.

Sono inoltre oggetto di illustrazione le interrelazioni tra i due principi - IFRS 17 e l'IFRS 9 - che la Compagnia assicurativa irlandese ha applicato simultaneamente e per la prima volta a partire dal 1°gennaio 2023.

Il nuovo principio contabile IFRS 17 "Contratti assicurativi" pubblicato dallo IASB nel mese di maggio 2017 ed oggetto di successive modifiche pubblicate in data 25 giugno 2020, è stato omologato con il Regolamento UE n. 2036/2021 del 19 novembre 2021 ed è entrato obbligatoriamente in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. La compagnia ha deciso di applicare per la prima volta tale principio da tale data; i periodi comparativi, ossia l'esercizio 2022, sono stati riesposti come richiede obbligatoriamente il principio.





Overview del Principio IFRS 17

Il principio IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 che, sin dal momento della sua pubblicazione iniziale, era considerato un "interim standard" e – in quanto tale – non aveva tra i propri scopi quello di prevedere una metodologia unica di rappresentazione dei contratti assicurativi, rimandando ai modelli contabili previsti dalle normative locali dei singoli paesi.

Si riportano a seguire le principali previsioni del principio:

- l'iscrizione iniziale della passività assicurativa: al momento della sottoscrizione del contratto con il soggetto assicurato, l'impresa riconosce una passività il cui ammontare è dato dalla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa attesi contrattuali (*Present value future cash flow* "PVFCF"), attualizzati e inclusivi anche di un opportuno *Risk adjustment* ("RA") per i rischi di tipo non finanziario e del margine economico atteso (*Contractual Service Margin* "*CSM*"), che rappresenta il valore attuale degli utili futuri al lordo delle imposte;
- i raggruppamenti di contratti: l'applicazione dell'IFRS 17 prevede l'identificazione di "portafogli" di contratti assicurativi, ciascun portafoglio viene ulteriormente suddiviso in gruppi composti da contratti con caratteristiche simili in termini di profittabilità attesa, prevedendo pertanto la distinzione tra i contratti profittevoli (con margine economico atteso positivo) e onerosi (con margine economico atteso negativo);
- i modelli di misurazione previsti dal principio tra cui quello denominato General Model ("GM") è applicabile in linea di principio a tutti i contratti salvo le eccezioni previste dal principio;
- transition: in sede di prima applicazione, il principio contabile IFRS 17 prevede che tutti i contratti presenti in portafoglio siano contabilizzati come se le regole introdotte fossero sempre state in vigore; tale metodo di transition prende il nome di Full Retrospective Approach ("FRA"). Poiché la sua applicabilità può risultare molto complessa a causa dell'indisponibilità delle serie storiche degli attributi necessari per gestire la capillarità del modello dati previsto dall'IFRS 17, che ne consentano la piena applicazione, il principio prevede la possibilità di utilizzare altri due metodi, tra loro opzionali: (i) il Modified Retrospective Approach ("MRA"), che approssima i risultati





ottenuti dal FRA attraverso un approccio retrospettivo, prevedendo alcune semplificazioni circa la stima del CSM, il livello di aggregazione dei contratti, l'utilizzo delle coorti annuali ed i tassi di sconto da utilizzare; (ii) il Fair Value Approach ("FVA"), secondo cui il CSM/Loss Component (in caso di contratti onerosi) è calcolato come differenza tra il fair value del gruppo di contratti cui si riferisce ed il valore dei Fulfillment Cash Flows alla medesima data (rappresentato dalla somma di PVFCF e RA);

- la misurazione successiva della passività assicurativa: l'IFRS 17 richiede una misurazione ad ogni *reporting period* per verificare la congruità delle stime rispetto alle condizioni correnti di mercato;
- la misurazione del ricavo assicurativo: l'IFRS 17 prevede un'esposizione nel conto economico della redditività "per margini" conseguiti nel corso della vita delle polizze;
- la misurazione della performance: nell'ottica di una disclosure che garantisca una migliore comparabilità degli andamenti delle imprese assicurative, è prevista una rappresentazione distinta e separata delle due componenti principali che tipicamente concorrono a formare la redditività di tali società: la prima, che rappresenta il profitto derivante dall'attività assicurativa prestata (il c.d. "margine tecnico") e la seconda che raggruppa invece tutte le componenti di carattere "finanziario" (i risultati degli investimenti, gli effetti delle variabili finanziarie utilizzate nelle valutazioni dei contratti, ecc.).

L'informativa finanziaria vede l'introduzione di nuovi *Key performance indicators* basati sulla marginalità di prodotto rispetto alla precedente raccolta premi presa a riferimento sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Con riferimento alla rappresentazione dell'IFRS 17 nell'ambito del bilancio consolidato degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari che posseggono compagnie assicurative, si evidenzia che in data 17 novembre 2022 la Banca d'Italia ha pubblicato l'aggiornamento del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 29 ottobre 2021.

Al fine di contenere gli oneri di compilazione per gli intermediari, nella predisposizione dell'aggiornamento la Banca d'Italia ha tenuto conto delle analoghe disposizioni emanate dall'IVASS con riferimento al bilancio assicurativo IAS/IFRS, prevedendo un rinvio alle





disposizioni emanate dall'IVASS per gli aspetti riconducibili ai contratti assicurativi di pertinenza delle imprese di assicurazione incluse nel consolidamento. Le modifiche introdotte riguardano l'adeguamento degli schemi del bilancio consolidato e della relativa informativa di nota integrativa alle previsioni dell'IFRS 17, che hanno modificato lo IAS 1 e l'IFRS 7, e l'allineamento alle disposizioni emanate dall'IVASS. In particolare, nello schema di Stato patrimoniale consolidato del Gruppo viene data evidenza nelle voci "Passività assicurative" dei contratti assicurativi emessi e delle cessioni in riassicurazione. Con riferimento invece al Conto economico consolidato, nel risultato intermedio riferito alla gestione assicurativa è prevista la distinzione fra i ricavi/costi per servizi assicurativi e i ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi e alle cessioni in riassicurazione. La nota integrativa consolidata è adeguata, secondo le previsioni emanate dall'IVASS, per presentare l'informativa sulla natura e sull'entità dei rischi derivanti dai contratti assicurativi ai sensi delle previsioni dell'IFRS 17. La Banca d'Italia non ha apportato modifiche con riferimento alla rappresentazione delle grandezze IFRS 9 pertanto gli strumenti finanziari di competenza delle compagnie assicurative (inclusi i prodotti assicurativi a cui si applica l'IFRS 9) negli schemi di bilancio ai sensi del precedente Provvedimento sono rappresentati insieme a quelli dell'intermediario, salvo fornire specifiche evidenze nelle tabelle di nota integrativa consolidata.

Il Progetto di implementazione dell'IFRS 17: impatti organizzativi ed informatici

Il progetto di implementazione dell'IFRS 17 è articolato in più filoni:

- definizione dell'impianto metodologico: sono stati identificati gli argomenti chiave ai quali corrispondono altrettante scelte metodologiche in termini di classificazione dei prodotti, determinazione dei cash flow prospettici e calcolo del CSM.
- evoluzione dei sistemi informativi: sono terminate le attività di analisi e di predisposizione dei business requirement che hanno portato alle necessarie modifiche del sistema contabile al fine di adeguarlo ai nuovi requisiti di principio entro il 1° gennaio 2023.
 - Con particolare riferimento ai motori attuariali, gli sviluppi informatici sono stati completati;
- sviluppo di attività di formazione: prevista per l'intera durata del progetto e suddivisa



41



- tra Consiglieri di Amministrazione, Top Management e team di progetto.
- transition e parallel run 2022: nel corso del terzo e quarto trimestre 2022 sono state finalizzate le attività relative alla quantificazione dei saldi di apertura al 1° gennaio 2022 la produzione dei dati comparativi dei trimestri 2022 è stata completata.
- modifiche dei processi e della normativa interna: è stato definito il target operating model, ossia il disegno e la formalizzazione dei sistemi, processi organizzativi e relativi uffici responsabili, in modo da presidiare il nuovo processo di formazione del bilancio.

Scelte metodologiche

L'IFRS 17 stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa dei contratti assicurativi, riassicurativi e di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale (DPF). La compagnia irlandese del Gruppo ha valutato i propri contratti e ha determinato quali rientrano nell'ambito di applicazione del principio. Come modello di valutazione è stato adottato l'approccio delle commissioni variabili.

L'IFRS 17 richiede alle società di aggregare i contratti all'inizio in gruppi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa. Il portafoglio di contatti assicurativi della Compagnia Irlandese è costituito esclusivamente da contratti unit linked, che hanno tutti rischi simili e sono quindi gestiti insieme e raggruppati in un unico portafoglio.

Al momento della rilevazione iniziale, la compagnia ha valutato un gruppo di contratti come il totale dei flussi di cassa dell'adempimento, che comprendono le stime dei flussi di cassa futuri, rettificati per riflettere il valore temporale del denaro e i rischi finanziari associati e una rettifica per il rischio non finanziario e il margine di servizio contrattuale (CSM).

Le modifiche ai criteri contabili derivanti dall'adozione dell'IFRS 17 sono state applicate con un approccio completamente retrospettivo, il che significa che al 1° gennaio 2022 la Compagnia Irlandese ha identificato, riconosciuto e valutato ciascun gruppo di contratti assicurativi come se l'IFRS 17 fosse sempre stato applicato.

Va inoltre segnalato che nel bilancio consolidato in ambito IFRS 17, la gestione delle transazioni infragruppo richiede la necessità per la quantificazione dei flussi di cassa





effettivi all'esterno del Gruppo stesso, di "sostituire" i costi infragruppo proiettati dalla Compagnia irlandese nella stima della propria situazione contabile "stand alone" (tipicamente le provvigioni pagate al proprio distributore) con i costi reali sostenuti dal Gruppo verso economie terze. Tale operazione ha comportato la rilevazione di un profitto atteso (CSM) differente rispettivamente tra le singole Società del Gruppo nel bilancio separato della Compagnia irlandese e il Gruppo nel suo insieme con economie terze nel bilancio consolidato. La stessa ESMA nella comunicazione annuale sulle priorità dei bilanci² evidenzia l'importanza di applicare in modo consistente i requisiti di consolidamento ai sensi dell'IFRS 10 al fine di garantire la corretta applicazione dell'IFRS 17 nel bilancio consolidato. Nello specifico, ESMA segnala che nel caso in cui le società del gruppo distribuiscano i prodotti assicurativi, il CSM a livello consolidato spesso differirà da quello presente nel bilancio separato della compagnia di assicurazione.

Impatti economici e patrimoniali

Il nuovo principio prevede l'introduzione di nuove grandezze patrimoniali e differenti modalità di riconoscimento della redditività dei prodotti assicurativi.

L'impatto patrimoniale in sede di prima applicazione dipende dal livello dei tassi di mercato alla data di transition (a parità di altre condizioni, ad un minor livello dei tassi corrisponde un maggior impatto negativo sul patrimonio), nonché dagli approcci di transition adottati.

Il risultato di conto economico è invece strettamente correlato alla modalità di rilascio del CSM nel tempo e all'aggiustamento dello stesso a seguito delle revisioni delle ipotesi operative e finanziarie incluse nei flussi di cassa e nel risk adjustment.

Il Gruppo attraverso la sua Compagnia irlandese ha valutato l'impatto stimato che l'applicazione iniziale dell'IFRS 17 avrà sul proprio bilancio. Sulla base delle valutazioni effettuate l'incremento totale del saldo del patrimonio netto è stato pari a euro/migliaia 149.506 al 1° gennaio 2023.

² Public Statement ESMA "European enforcement priorities for 2022 annual financial statement" del 30 ottobre 2022





Di seguito le regole utilizzate per la riesposizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 30.09.2023 secondo lo schema introdotto dalla circolare Banca d'Italia n.262/2005.

Stato Patrimoniale - Attivo

Con riferimento alle attività l'introduzione del nuovo principio non ha determinato alcuna riclassifica.

Stato Patrimoniale - Passivo

Con riferimento alle passività l'introduzione del nuovo principio ha determinato la seguente riclassifica:

gli importi relativi presenti nella voce "Riserve Tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" sono stati ricondotti alla voce "Passività assicurative".

Conto Economico

Con riferimento al conto economico l'introduzione del nuovo principio ha determinato la seguente riclassifica:

gli importi relativi presenti nella voce "Premi netti", "Proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico", "Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" "Riscatti e sinistri" sono stati ricondotti alle voci Risultato dei servizi assicurativi a) ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi b) costi per servizi assicurativi derivanti da contratti assicurativi emessi c) ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione d) costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione e alla voce Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa a) costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi b) ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione e alla voce "Commissioni attive"

Si riportano i prospetti contabili di apertura con evidenza delle voci che sono state oggetto di aggiustamento/riclassifica con l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 17 con specifico riferimento a quanto di seguito riportato ai sensi della circolare n.262 di Banca d'Italia.





Valori in migliaia di euro	31.12.2022	IFRS 17	01.01.2023
Attivo			
Cassa e disponibilità liquide	298.142		298.142
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.316.612	3.160	7.319.772
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.872		15.872
Attività finanziarie al costo ammortizzato	170.272		170.272
Partecipazioni	263.467		263.467
Attività materiali e immateriali	926.801		926.801
Attività fiscali	63.553		63.553
Altre attività	451.926	- 562	451.364
Totale Attivo	9.506.645	2.598	9.509.243

Valori in migliaia di euro	31.12.2022	IFRS 17	01.01.2023
Passivo			
Passività finanziarie al costo ammortizzato:	555.935		555.935
b) Debiti	58.019		58.019
c) Titoli in circolazione	497.916		497.916
Passività assicurative	158.728	995.706	1.154.434
Passività finanziarie valutate a fair value	6.682.767	-1.164.391	5.518.376
Passività fiscali	191.192	21.871	213.063
Altre passività	382.893	- 94	382.799
Trattamento di fine rapporto	3.629		3.629
Fondi per rischi e oneri	69.300		69.300
Capitale	32.324		32.324
Azioni proprie (-)	- 56.485		- 56.485
Strumenti di capitale	36.000		36.000
Sovrapprezzo da emissione	173.987		173.987
Riserve	804.617	126.503	931.120
Riserve da valutazione	14.591		14.591
Utile/perdita d'esercizio	402.371	23.003	425.374
Patrimonio di pertinenza di terzi	54.796		54.796

Totale Pass	ivo 9.506.645	2.598	9.509.243





Di seguito viene riportato un prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto al 31 dicembre 2022 e patrimonio netto al 1° gennaio 2023, con evidenza dell'impatto sul patrimonio netto e sull'utile d'esercizio in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 17.

Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022	1.407.405
Impatto patrimoniale al 1° gennaio 2023	126.503
Impatto sull' utile d'esercizio 2022	23.003
Patrimonio netto consolidato al 1º gennaio 2023	1.556.911

La variazione intervenuta nel patrimonio netto di apertura del bilancio consolidato è stata pari a euro/migliaia 149.506 ed è così costituita:

- euro/migliaia 126.503 relativi agli impatti sulle riserve determinati dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 17 al 1° gennaio 2023;
- euro/migliaia 23.003 relativi agli impatti dell'utile dell'esercizio 2022 della Compagnia irlandese determinati dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 17.





Conto Economico

Valori in migliaia di euro

Voci	01.01.2022 - 30.09.2022	01.01.2022 - 30.09.2022	01.01.2022 - 30.09.2022
Commissioni attive	873.728	80.300	954.028
Commissioni passive	(306.308)	6.314	(299.994)
COMMISSIONI NETTE	567.420	86.614	654.034
Dividendi e proventi assimilati	8.490		8.490
Interessi attivi e proventi assimilati	2.166		2.166
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.181)		(11.181)
Utile / Perdita cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	188 188		188 188
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	(5.477)		(5.477)
a) attività e passività designate al fair value	307		307
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value	(5.784)		(5.784)
Risultato dei servizi assicurativi		10.900	10.900
Saldo dei ricavi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa		24.238	24.238
Premi netti	3.919	(3.919)	
Proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	228.198	(228.198)	
Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	21.217	(21.217)	
Riscatti e sinistri	(151.231)	151.231	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	663.709	19.649	683.358
Spese amministrative:	(242.610)	1.116	(241.494)
a) spese per il personale	(119.133)		(119.133)
b) altre spese amministrative	(123.477)	1.116	(122.361)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.531		3.531
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(9.929)		(9.929) (16.866)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali Altri proventi e oneri di gestione	(16.866) 7.767		7.767
COSTI OPERATIVI	(258.107)	1.116	(256.991)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	8.012	1.110	8.012
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	413.614	20.765	434.379
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(101.737)	(2.053)	(103.790)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	311.877	18.712	330.589
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	311.877	18.712	330.589
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	9.579		9.579
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	302.298	18.712	321.010





Principi contabili

I principi contabili IAS/IFRS adottati per la predisposizione dei prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore alla data del presente resoconto intermedio di gestione, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda i criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle principali voci si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2. della Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Azimut. In aggiunta a quanto indicato nella citata parte A.2, si segnala che a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2013, è entrato in vigore il principio contabile internazionale IFRS 17.





Area e metodi di consolidamento

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023 include le risultanze patrimoniali ed economiche di Azimut Holding SpA e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Società controllate

L'area di consolidamento del Gruppo Azimut è determinata in base all'IFRS 10. In particolare sono considerate controllate le imprese nelle quali il Gruppo Azimut è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi: (i) il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata; (ii) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le entità controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo ai sensi dell'IFRS 10, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Società collegate

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali il Gruppo Azimut, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato. Tali società sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto, il quale prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata, utilizzando i bilanci più recenti approvati dalle società. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.





La variazione nel perimetro di consolidamento delle società rispetto al 31 dicembre 2022 riguarda l'ingresso tramite acquisizione:

- della società italiana Wealthype SpA (già Virtual B Spa) la cui acquisizione del controllo da parte di Azimut Enterprises Srl ha comportato, un esborso complessivo di 3,9 milioni di euro.
- delle società australiane Boutique Mortgage Solutions Pty Ltd, Bennet & Co. Pty
 Ltd, Rose Partners Pty Ltd, Rose Partners Holdings Pty Ltd, Rose Partners
 Management Accounting Pty, Kingsbridge Private Pty Ltd e Foster Raffan Iplan
 Pty Ltd per complessivi 28,2 milioni di euro.
- della società brasiliana AZ Panorama LTDA da parte di AZ Quest Holdings SA che ha comportato un esborso complessivo pari a 1,5 milioni di euro.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 sono state costituite le seguenti società:

- Italian Excellence Srl con sede in Italia e detenuta interamente da Azimut Financial Insurance SpA.
- Digital Advisory Srl con sede in Italia e detenuta per il 49% da Azimut Enterprises Srl.
- Nova Investments Limited con sede in Irlanda e detenuta interamente da Azimut Holding Spa (non operativa al 30 settembre 2023).
- AZ OpCo Ltd con sede in Australia e detenuta da AZ NGA Next Generation Advisory Ltd per il 52,85%.
- delle società brasiliane AZ Quest Agro LTDA e AZ Quest iNFRA LTD entrambe detenute da AZ Quest Holdings SA per il 71%.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023 sono uscite dal perimetro di consolidamento le società:

- ValueBiotech Srl con sede in Italia per perdita di controllo;
- O' Connor Muir Financial Services Pty Ltd, Reimagine Finance Pty Ltd, PT Services WA Pty Ltd, Empowered Financial Partners Pty Ltd, Time Advice Pty Ltd e Az Global Wealth Management Australia Pty Ltd con sede in Australia per cessazione attività.





Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

			m: 1:	Rapporto di partecipazione		
	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
1	Azimut Capital Management Sgr SpA	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
				Azimut Holding SpA	51	51
2	Azimut Investments SA	Lussemburgo	1	Azimut Capital Management Sgr SpA	30	30
				Azimut Financial Insurance SpA	19	19
3	Azimut Life DAC	Irlanda	1	Azimut Holding SpA	100	100
4	Azimut Enterprises Srl	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
5	Azimut Libera Impresa Sgr Spa	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
6	Azimut Financial Insurance SpA	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
7	Italian Excellence Srl (*)	Italia	1	Azimut Financial Insurance SpA	100	100
8	Azimut Capital Tech Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	75	75
9	Azimut Direct SpA	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
10	Azimut Direct Finance Srl	Italia	1	Azimut Direct SpA	100	100
11	Azimut Direct Solution Srl	Italia	1	Azimut Direct SpA	100	100
12	Siamosoci Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	54,37	54,37
13	AZ Venture Tech Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	75	75
14	Electa Venture Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
15	Electa Italia Srl	Italia	1	Electa Venture Srl	100	100





			Tipo di	Rapporto di partecip	azione	
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
16	Wealthype Spa (già Virtual B Spa) (*)	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	49,19	49,19
17	Digital Advisory Srl (*)	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	49	49,19
18	GH Investimenti Srl	Italia	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
19	Azimut Fintech Holding Spa	Italia	1	AZ International Holdings SA	100	100
20	Azimut Investments Limited	Irlanda	1	Azimut Holding SpA	100	100
21	Azimut Alternative Capital Management Limited	Irlanda	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
22	Nova Investment Limited (*)	Irlanda	1	Azimut Enterprises Srl	100	100
23	AZ International Holdings SA	Lussemburgo	1	Azimut Holding S.p.A.	100	100
24	Eskatos Capital Management Sarl	Lussemburgo	1	Katarsis Capital Advisors SA	100	100
25	Azimut Private Capital Management Sarl	Lussemburgo	1	AZ International Holdings SA	100	100
26	Azimut Private Capital Management II Sarl	Lussemburgo	1	AZ International Holdings SA	100	100
27	Azimut UK Holdings Ltd	Inghilterra	1	Azimut Holding S.p.A.	100	100
28	Azimut (DIFC) Limited	Emirati Arabi	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
29	Azimut (ME) Limited	Emirati Arabi	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100
30	AZ Sestante Ltd	Australia	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100





			Tipo di	Rapporto di partecipazione		
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
31	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	Australia	1	Azimut UK Holdings Limited	52,85	52,85
32	Eureka Whittaker Macnaught Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
33	Pride Advice Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
34	Lifestyle Financial Planning Services Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
35	Eureka Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
36	Pride Financial Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
37	Wise Planners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
38	Financial Lifestyle Partners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
39	Blackwood Advisory Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
40	Harvest Wealth Pty Ltd	Australia	1	Blackwood Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
41	RI Toowoomba Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
42	Wealthwise Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
43	Priority Advisory Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
44	Sterling Planners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85





			Tipo di	Rapporto di partecip	oazione	
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
45	On-Track Financial Solutions Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
46	People & Partners Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	52,85	52,85
47	Menico Tuck Parrish Financial Services Pty Ltd	Australia	1	Menico Tuck Parish Pty Ltd	52,85	52,85
48	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
49	Wealthmed Australia Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
50	Wealthmed Accounting Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	52,85	52,85
51	Wealthmed Property Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	52,85	52,85
52	FHM Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
53	Menico Tuck Parrish Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
54	ACN 623 166 772 Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
55	ACN 623 172 083 Pty Ltd	Australia	1	ACN 623 166 772 Pty Ltd	52,85	52,85
56	ACN 623 172 387 Pty Ltd	Australia	1	ACN 623 166 772 Pty Ltd	52,85	52,85
57	Hurwitz Geller Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	52,85	52,85
58	Dunsford Financial Plannings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
59	Nextstep Financial Services Pty Ltd	Australia	1	Sterling Planners Pty Ltd	52,85	52,85





			Tipo di	Rapporto di partecipazione		
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
60	Next Steps Home Loans Pty Ltd	Australia	1	Nextstep Financial Services Pty Ltd	52,85	52,85
61	RI Coastal Pty Ltd	Australia	1	RI Toowoomba Pty Ltd	52,85	52,85
62	MP Holdings WA	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
63	Sage Business Group Pty Ltd	Australia	1	Blackwood Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
64	PM Financial Services Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	52,85	52,85
65	MP Wealth WA Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	52,85	52,85
66	MPM Finance Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	52,85	52,85
67	Moneycare Australia Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	52,85	52,85
68	Ottavo Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
69	Kellaway Cridland Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
70	Tempus Wealth Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
71	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
72	Beezewax Business Solutions	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	52,85	52,85
73	Yarra Lane Wealth Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	52,85	52,85
74	Yarra Lane Finance Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	52,85	52,85





			Tipo di	Rapporto di partecipazione			
	Denominazione	Sede Rapporto (**)		Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %	
75	Yarra Lane Legal Pty ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	52,85	52,85	
76	Yarra Lane Insurance Pty Ltd	Australia	1	Yarra Lane Tax & Accounting Pty Ltd	52,85	52,85	
77	Certe Wealth Protection Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
78	People & Partners Wealth Management Pty Ltd	Australia	1	People & Partners Pty Ltd	52,85	52,85	
79	Matthews Steer Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
80	Wealthpro Sunshine Coast Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	52,85	52,85	
01	Sterling Pts Pty Ltd	Australia	1	Sterling Planners Pty Ltd	26,425	26,425	
81				MP Holdings WA	26,425	26,425	
82	AZ Service Co Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
83	HM Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
84	HM Advisory Services Pty Ltd	Australia	1	HM Holdings Pty Ltd	52,85	52,85	
85	Logiro Unchartered Pty Ltd	Australia	1	HM Advisory Services Pty Ltd	52,85	52,85	
86	Tokim Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
87	Cranage Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
88	Cranage Landing Solutions Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
89	Cranage Private Wealth Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	





			Tipo di	Rapporto di partecipazione			
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %	
90	Cranage Superannuation Services Pty Ltd	Australia	1	Cranage Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
91	Gordon Financial Services Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
92	Genesis Financial Partners Pty Ltd	Australia	1	Certe Wealth Protection Pty Ltd	52,85	52,85	
93	KMS Accounitng and Tax Pty Ltd	Australia	1	People & Partners Pty Ltd	52,85	52,85	
94	VBP Holdings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
95	Virtual Business Partners Pty Ltd	Australia	1	VBP Holdings Pty Ltd	52,85	52,85	
96	VBP Holdings Back Office Solutions Inc.	Australia	1	VBP Holdings Pty Ltd	52,85	52,85	
97	Dunsford Finance Pty Ltd	Australia	1	Dunsford Financial Plannings Pty Ltd	52,85	52,85	
98	SCM Financial Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85	
99	SCM Consultants Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
100	SCM Financial Services Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
101	SCM Finance Solutions Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
102	SCM Accounting and Advisory Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
103	SCM Wealth Management Pty Ltd	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
104	Boutique Mortgage Solutions Pty Ltd (*)	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	
105	Bennet & Co. Pty Ltd (*)	Australia	1	SCM Financial Group Pty Ltd	52,85	52,85	





			Tipo di	Rapporto di partecipazione		
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
106	Rose Partners Pty Ltd (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
107	Rose Partners Holdings Pty Ltd (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
108	Rose Partners Management Accounting Pty Ltd (*)	Australia	1	Rose Partners Holdings Pty Ltd	52,85	52,85
109	AZ OpCo (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
110	Kingsbridge Private Pty Ltd (*)	Australia	1	People & Partners	52,85	52,85
111	Foster Raffan Iplan Pty Ltd (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	52,85	52,85
112	AZ Brasile Holding Ltda	Brasile	1	AZ International Holdings SA	100	100
113	AZ Quest Holdings SA	Brasile	1	AZ Quest Participacoes Ltda	71	71
114	AZ Quest Investimentos Ltda	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	71	71
115	AZ Quest MZK Investimentos Macro e Credito Ltda	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,73	70,73
116	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	96,85	96,85
117	Azimut Brasil Wealth Management Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	93,54	93,54
118	Gudance Gestora de Recursos Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	49,39	49,39
119	AZ Quest Participacoes Ltda	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	100	100
120	Futurainvest Holding SA	Brasile	1	AZ Brasile Holding Ltda	100	100





			Tipo di	Rapporto di partecipazione			
	Denominazione	Sede Rapporto (**)		Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %	
121	Azimut Brasil DTVM Ltda	Brasile	1	Futurainvest Holding SA	100	100	
122	Futurainvest Investimentos e Participações Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	95,52	95,52	
123	M&O Consultoria, Planejamento e Análise de Valores Mobiliários Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding SA	95,52	95,52	
124	AZ Quest Agro LTDA (*)	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,95	70,95	
125	AZ Quest INFRA LTDA (*)	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	70,92	70,92	
126	AZ Panorama Capital LTDA (*)	Brasile	1	AZ Quest Holdings SA	35,5	35,5	
127	Azimut Switzerland SA (già AZ Swiss & Partners SA)	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	100	100	
128	Katarsis Capital Advisors SA	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	100	100	
129	Azimut Investments SA AGF (già AZ Andes SpA)	Cile	1	AZ International Holdings SA	100	100	
130	An Zhong Investment Management (Shanghai) Co. Ltd.	Cina	1	An Zhong (AZ) Investment Management	100	100	
131	An Zhong (AZ) Investment Management	Hong Kong	1	AZ International Holdings SA	100	100	
132	An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd	Hong Kong	1	An Zhong (AZ) Investment Management	100	100	
133	CGM – Azimut Monaco	Monaco	1	AZ International Holdings SA	100	100	
134	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	Messico	1	AZ International Holdings SA	100	100	
135	Mas Fondos S.A.	Messico	1	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	100	100	





			Tipo di	Rapporto di partecipazione			
	Denominazione	Sede	Rapporto (**)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %	
136	KAAN Capital Asesores Independientes SAPI de CV	Messico	1	AZ Mexico Holdings S.A. De CV	51	51	
137	AZ Investment Management Singapore Ltd	Singapore	1	AZ International Holdings SA	100	100	
138	Azimut Portföy Yönetimi A.Ş.	Turchia	1	AZ International Holdings SA	100	100	
139	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	Taiwan	1	AZ International Holdings SA	51	51	
140	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	51	51	
141	AZ Sinopro Insurance Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	51	51	
142	AZ US Holdings Inc.	Stati Uniti	1	Azimut UK Holdings Limited	100	100	
143	AZ Apice Capital Management LLC	Stati Uniti	1	AZ US Holdings Inc.	83,1	83,1	
144	Azimut Alternative Capital Partners LLC	Stati Uniti	1	AZ US Holdings Inc.	96,5	96,5	
145	Azimut Genesis Holdings LLC	Stati Uniti	1	AZ US Holdings Inc.	51,0	51,0	
146	Genesis Investment Advisors LLC	Stati Uniti	1	Azimut Genesis Holdings LLC	51,0	51,0	
147	Genesis Fund Management LLC	Stati Uniti	1	Azimut Genesis Holdings LLC	51,0	51,0	
148	AACP PL SPV LLC	Stati Uniti	1	Azimut Alternative Capital Partners LLC	91,25	91,25	
149	AACP Investments LLC (DE LLC) - Investment Manager	Stati Uniti	1	AZ US Holdings Inc.	100	100	
150	Azimut Egypt Asset Management	Egitto	1	AZ International Holdings SA	100	100	

^(*) nuovo ingresso nel perimetro di consolidato rispetto al 31/12/2022





- (**) Tipo di rapporto
- (1) maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria





Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

			Rapporto di parte		
	Denominazione	Sede	Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	Disponibilità voti %
	Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto				
1	Cofircont Compagnia Fiduciaria srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
2	P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA a Socio Unico	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
3	FDNX Srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30,00	30,00
4	Azimut Market Place Srl	Italia	Azimut Fintech Holding Srl	43,10	43,10
5	IPOC 1 Srl	Italia	Electa Ventures Srl	35,00	35,00
6	IPOC 6 Srl	Italia	Electa Ventures Srl	52,50	52,50
7	Valuebiotech Srl (**)	Italia	Azimut Enterprises Srl	24,90	24,90
8	Alps Blockchain SpA (*)	Italia	Azimut Enterprises Srl	22,47	22,47
9	Sterling Planners WA	Australia	Sterling Planners Pty Ltd	26,43	26,43
10	Client Ready Pty Ltd	Australia	Yarra Lane Tax e Acconting Pty Ltd	17,60	17,60
11		Australia	Cranage Financial Group Pty Ltd	21,14	21,14
12	Pride Accounting X Numbergroup Pty Ltd	Australia	Pride Advice Pty Ltd	17,14	17,14
13	Pride Accounting X	Australia	Pride Advice Pty Ltd	37,00	37,00
14	SCM Insurance Pty Ltd	Australia	SCM Financial Group Pty Ltd	26,43	26,43
15	Mc Lean Delmo Bentleys Holding Pty Ltd	Australia	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	25,90	25,90
16	Shanghai Heyu Information Technology Ltd	Cina	AZ Investment Management (Shanghai) Co. Ltd.	12,50	12,50
17	Sweetwood Ventures II GP S.a r.l	Lussemburgo	AZ International Holdings Sa	20,00	20,00





			Rapporto di parte	cipazione		
	Denominazione	Sede	Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	Disponibilità voti %	
18	Kennedy Lewis	Stati Uniti	Azimut Alternative Capital Partners LLC	19,30	19,30	
19	High Post Capital LLC	Stati Uniti	Azimut Alternative Capital Partners LLC	12,06	12,06	
20	Pathlight Capital	Stati Uniti	AACP PL SPV LLC	16,62	16,62	
21	Sanctuary Wealth Group LLC	Stati Uniti	AZ US Holdings Inc.	53,37	53,37	
22	Kennedy Capital Management Inc	Stati Uniti	AZ US Holdings Inc.	35,00	35,00	
23	Diaman Partners Limited	Malta	Azimut UK Holdings Ltd	20,00	20,00	
24	LCP Yonetim Danismanligi	Turchia	Azimut Portfoy Yonetimi AS	49,90	49,90	

^(*) nuovo ingresso nel perimetro di consolidato rispetto al 31/12/2022



^(**) Classificata nelle partecipazioni collegate a seguito della perdita del controllo



Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Alessandro Zambotti,

dichiara

ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2023", corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 9 novembre 2023

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Dott. Alessandro Zambotti)

